

Azienda avanza soldi dall'Inter e vuole pignorare i crediti da cessione dei giocatori.

Azienda avanza soldi dall'Inter: «Ora pignoriamo un giocatore dell'Inter»

ERACLEA. Avanzano 85 mila euro dalla società

Internazionale Spa, i titolari della Cemi Srl di Eraclea ora sono pronti a pignorare un giocatore nerazzurro. A chi toccherà? Eto'o ha già fatto le valigie, pertanto potrebbe essere il duro Stankovic o il nuovo arrivato Forlan? Il decreto ingiuntivo del giudice, dopo che la Cemi di Eraclea si è rivolta ai legali, parla chiaro. I titolari si erano rivolti ai due avvocati Alberto Vigani e Roberto Tumiotto per il mancato pagamento di un lavoro. La ditta, che ha sede nella zona industriale di Eraclea, produce piscine e vasche speciali per i centri benessere. Nella fattispecie aveva realizzato alcune vasche idromassaggio, consegnate ad Appiano Gentile dove si svolgono gli allenamenti.

Gli accordi prevedevano il pagamento del lavoro, parte in messaggi pubblicitari legati alla squadra e parte in denaro in contanti: 85 mila euro appunto. Ma i soldi non sono arrivati. I legali si sono allora rivolti al giudice che ha emesso, visti i bilanci dell'Inter, un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo ex articolo 642 del codice di procedura civile sul pagamento immediato e non decorsi i canonici 40 giorni. «Il giudice - spiegano i legali - ha cioè considerato esistente sia il fumus boni juris, sussistenza del diritto di credito, che il periculum, pericolo di grave pregiudizio nel ritardo. Non solo: il periculum è stato valutato tale da autorizzare l'esecuzione immediata ex articolo 482 cpc, che di regola potrebbe essere iniziata solo dopo il decorso del termine indicato in atto di precetto. Le motivazioni che hanno indotto il giudice a una tale presa di posizione sono rappresentate non solo dalla documentazione scritta allegata al ricorso, il contratto, verbale di consegna, fatture e altro, ma anche dalla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Inter. Potremo a questo punto pignorare i conti corrente dell'Inter o addirittura uno dei suoi giocatori». Da La Nuova Venezia del 30 agosto 2011

Avv. Alberto Vigani***

LO STUDIO SLTL FORNISCE ASSISTENZA E TUTELA LEGALE PER IL RECUPERO RETRIBUZIONI E TUTELA LAVORATORI

BUSTE PAGA non incassate;
TFR da recuperare
sanzioni disciplinari illegittime;
ferie non godute e riposi compensativi da recuperare;
licenziamento illegittimo;
riconoscimento mansioni superiori
trasferimenti sanzionatori;

Contattaci subito per sapere come fare e non perdere i tuoi diritti: tel. +39 0421.232172 o +39 0421.232181; o seguici su Facebook. Ricorda che siamo operativi in tutto il Veneto ed il Friuli.